

Oggi il decreto sulla sanità torna all'esame della Camera Domani si riunisce il governo per assumere una decisione

Psdi e Pli prendono le distanze dalla «tassa» sui ricoveri Stamane la segreteria del Psi I sindacati verso lo sciopero

Ticket, modifiche o ritiro?

Per i ticket è arrivato il momento della verità? Tra oggi e domani si dovrebbe capire se governo e maggioranza intendono trarre le conclusioni...

quella ipotesi. Le ultime, ten, sono venute da liberali e da socialdemocratici. Il segretario del Psdi Cariglia, prendendo di mira lo spettacolo deprimente delle continue polemiche all'interno della coalizione...

una «via di uscita» sui ticket il segretario Altissimo e Ton. Patuelli, in un comunicato, ricordano che il Consiglio dei ministri si era impegnato a prendere questo provvedimento...

potrebbe essere evitato. lo sciopero generale, ma il vero problema è un altro che cosa rimarrebbe in piedi della credibilità di De Mita e Amato?

Il sentiero della maggioranza e del governo, come si vede, è strettissimo. I sindacati sono decisi a non recedere dalla scelta dello sciopero senza precise contropartite...

ALBERTO LEISS

ROMA. La scottante questione ticket torna oggi all'esame della commissione Affari sociali della Camera. Com'è noto nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri era passata la tesi di De Mita...

gli altri alleati ci hanno abituati a contenzioni di ogni tipo, ma è difficile ipotizzare un nuovo puro e semplice rinvio. C'è la minaccia assai corposa di uno sciopero generale deciso dai sindacati e dalla maggioranza...

Per ora non si sa. Certo, anche la sortita del ministro delle finanze Colombo, che l'altro ieri ha affermato di non voler assicurare la copertura finanziaria (circa 500 miliardi) alle minori entrate che determinerebbero le modifiche...

Lo stesso Altissimo e Ton. Patuelli, in un comunicato, ricordano che il Consiglio dei ministri si era impegnato a prendere questo provvedimento...

«Prendiamo atto della volontà della Federazione delle liste Verdi di riaprire la possibilità di un confronto politico e come ulteriore segno di disponibilità annunciamo lo slittamento del nostro incontro romano».

Slitta ancora il raduno dell'«arcobaleno» per le europee

«Prendiamo atto della volontà della Federazione delle liste Verdi di riaprire la possibilità di un confronto politico e come ulteriore segno di disponibilità annunciamo lo slittamento del nostro incontro romano».

L'«Avanti!» critica la nota dei vescovi lombardi

Lo scrive sull'«Avanti!» di oggi Guido Zara, vaticanista del quotidiano socialista, che punta l'indice contro il documento con il quale i vescovi lombardi hanno fatto appello all'unità politica dei cattolici.

«Quando dalle cucine dei partiti si alza odore di campagna elettorale, i bel propinquit, addirittura i principi più o meno solennemente annunciati diventano carta straccia e si torna a fare quadrato attorno alla...

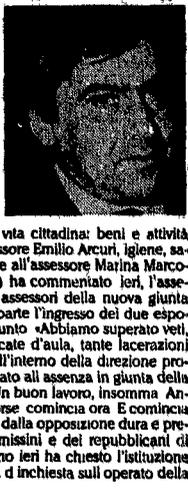
Il veto del Psi contro il Psdi complica la crisi in Campania

La crisi si trascina da sei mesi, la sua soluzione è rimasta a lungo bloccata in attesa delle conclusioni del congresso della Dc (il presidente della giunta è un esponente della sinistra) e rischia ora di sfociare nello scioglimento del Consiglio per la guerra aperta tra le diverse correnti dc e per il veto socialista contro il Psdi.

«Faremo il possibile per evitare che i velli divengano determinanti», dice Raffaele Russo, deputato dc della Campania. Il veto è quello socialista, e riguarda la partecipazione del Psdi alla nuova giunta regionale.

Date le deleghe agli assessori E Orlando dice: «È fatta»

«Resta confermato l'importante ruolo del vicesindaco, Aldo Russo, e subentrano due assessori comunisti chiamati a responsabilità di notevole importanza per la vita cittadina: beni e attività culturali e ambientali all'assessore Emilio Arcuri, igiene, sanità e area materna e infantile all'assessore Marina Marconi».



GREGORIO PANE

Oggi a Budapest ultimo giorno del congresso radicale

Pannella al Pci: «Un accordo politico oppure sarà scontro alle elezioni»

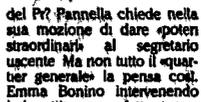
Pannella lancia un ultimatum al Pci. O cambia il nostro rapporto, dice, o si raggiunge un accordo politico o saremo costretti, alla vigilia del voto, a mutare atteggiamento nei vostri confronti.



Intersa al leader radicale è sottolineato che «tra noi e il Pci resta un solo contenzioso sul Csm, sulle leggi di emergenza e sull'attacco alla Cassazione».

dopo il voto saremo più liberi. Eppure Fabio Fabbri, inviato di Craxi al congresso del «radicalista part», ha ricevuto un'accoglienza calorosa.

l'avvocato di Bari sbeffeggiato perché chiede la sesta provincia pugliese, argomento non proprio transnazionale.



La presidenza del Congresso radicale a Budapest. A destra Marco Pannella.

DAL NOSTRO INVIATO PIETRO SPATARO

BUDAPEST. «Se si va alle elezioni in questa situazione, io che l'anno scorso ho invitato a votare sussidiariamente comunista, dirò che bisogna cambiare atteggiamento nei confronti del Pci».

Quando il partito di azione politica mi riferisco a tutto, alle liste fino al 10 maggio e poi ad altro fino al 18 giugno».

«È inutile che le federazioni del Pci continui individualmente i radicali per candidarli alle europee».

«Non è tutto. Perché il Pci, che grazie al deterioramento del Psi ha superato il terrore del crollo elettorale, non sta «seminando nulla per le politiche di alleanza».

«Non è tutto. Perché il Pci, che grazie al deterioramento del Psi ha superato il terrore del crollo elettorale, non sta «seminando nulla per le politiche di alleanza».

Dopo l'arresto di un assessore, lettera dei componenti la giunta al presidente Chiesto dibattito in aula sui problemi della forestazione

Si è dimessa la giunta regionale calabrese

La giunta regionale di sinistra della Calabria si è dimessa. Gli assessori hanno inviato una lettera al presidente Rosario Olivo rassegnando le dimissioni dal mandato e chiedendo, dopo l'arresto di Giovanni Palamara, un immediato dibattito in aula.

quando la maggioranza di sinistra aveva chiesto che venissero attivati i poteri speciali di Sicilia per aiutare l'operazione di ripulitura e disinquinamento del settore promossi dalla giunta.

La strategia decisa è stata resa possibile dal lavoro svolto dalla maggioranza di sinistra nei mesi in cui ha governato la Calabria anche se frenata da contraddizioni e difficoltà durissime.

ALDO VARANO

CATANZARO. Le dimissioni sono state decise soltanto poche ore dopo che si era diffusa la voce dell'arresto del assessore socialista alla forestazione Giovanni Palamara per un appalto del 1986.

Questo stesso pomeriggio Olivo presenterà le dimissioni dell'intera giunta al Consiglio regionale. Il presidente secondo le norme dello statuto e del regolamento calabresi dovrà fissare entro venti giorni il dibattito in aula sulle dimissioni.

Intanto il comitato direttivo regionale del Pci ha espresso «apprezzamento» per le dimissioni della giunta e la richiesta di avvio di un dibattito pubblico sulla forestazione.

SABATO 29 APRILE CON l'Unità. Gli infortuni in casa. 15° fascicolo. Illustration of a person with a lifebuoy.